

COMUNE DI BRONTE

VIII AREA - PATRIMONIO-GARE/CONTRATTI-ECON. PROVV.

DETERMINAZIONE

NUMERO 88 DEL 01-10-2015

Oggetto: Affrancazione canoni di provvedimenti di legittimazione (art.9 e 10 Legge n.1766/1927 e Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 26/02/1928 n. 332). Ordinanza di legittimazione n. 4756 R.C., Rep. n. 48 del 12.02.1930. Integrazione Determinazione Dirigenziale n. 321 del 16.10.2006. Ditta Carace Carmelo

IL CAPO DELLA VIII AREA - PATRIMONIO-GARE/CONTRATTI-ECON. PROVV.

PREMESSO che con Determinazione dirigenziale n. 321 del 16.10.2006 veniva stabilito di concedere, fra gli altri, a favore di Carace Carmelo, nato a Bronte 6.07.1950 ed ivi residente nel cortile B. Gigli n. 6, l'affrancazione del canone enfiteutico gravante sul terreno sito in questo Comune, contrada Quattromiglia, riportato al Catasto Terreni al foglio 133, particelle 12, 13, 313 e 314, già facente parte del demanio comunale e legittimato con Ordinanza n. 4756 R.C., n. 48 Repertorio del 12.02.1930 dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia e Decreto Reale di approvazione del 9.06.1930, a suo tempo concesso, per maggiore estensione, a favore di Catania Arcangelo fu Francesco, riportato nella superiore Ordinanza al numero d'Ordine 26, con l'imposizione del canone annuo di natura enfiteutica di lire 499,20;

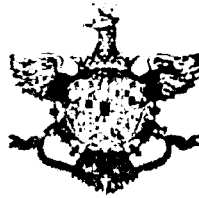
RILEVATO che, a suo tempo non è stata eseguita la formalità dell'annotazione ai fini della volturazione del terreno a nome del legittimario e che, quindi, occorre integrare la determinazione n. 321 del 16.10.2006 reiterando l'atto di affrancazione ai fini dell'esatto adempimento delle formalità poste a carico del Comune:

VISTA l'istanza, prot.n. 18877 del 24.07.2015, presentata dal sig. Carace Carmelo, con la quale ha chiesto l'emissione dei provvedimenti di competenza avendo provveduto ad effettuare il versamento di quanto dovuto a questo Comune per l'affrancazione:

DATO Atto che, ai sensi dell'art.2, comma 2, della legge regionale 3 marzo 2009 n.1: "gli atti del procedimento previsti dalla L. n. 1766/1927, dal R. D. n. 332/1928, dall'art. 26 della L.R. n.10/1999, e s.m.i., soggetti a trascrizioni, sono trascritti a cura del comune ove ricada il terreno gravato da usi civici e volturati dal beneficiario dell'atto";

OSSERVATO che in tema di affrancazione del canone, l'Avvocatura Generale dello Stato, interpellata a riguardo dalla Direzione Agenzia del Territorio, con consultiva CS/2749/02 del 15.01.2004, ha rilevato che, in mancanza di una specifica indicazione di legge e in considerazione dei ridotti effetti di tale affrancazione rispetto a quella ex art. 971 c.c.(infatti in questo caso non si trasferisce la proprietà del fondo ma si fa venir meno la debenza dei canoni), la determinazione dirigenziale, da considerarsi atto dovuto con la quale i Comuni prendono atto della domanda dell'occupante legittimato e ne fanno scaturire gli effetti propri, è titolo idoneo per l'affrancazione e per il conseguimento degli effetti espansivi del diritto di proprietà ad essa correlati.

RILEVATO che l'atto di affrancazione, in considerazione degli effetti meramente espansivi del diritto di proprietà, determinerebbe l'esecuzione dell'annotazione a margine della trascrizione dell'Ordinanza di legittimazione, ma, considerato che l'Ordinanza di legittimazione, di cui trattasi, risale al 1930, e non è possibile eseguire tale formalità a margine della trascrizione dell'Ordinanza stessa, si ritiene opportuno effettuare la trascrizione del presente provvedimento di affrancazione.



COMUNE DI BRONTE

DATO Atto che il presente provvedimento è esente da tasse di bollo e registro e da altre imposte, in base a quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 2 del 26/02/2004, che richiama l'art. 2 della legge n. 692/1981.

VISTA la legge n. 1766/1927 e relativo Regolamento approvato con R.D. del 26/02/1928 n.332;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Visto il Decreto Sindacale n. 21 del 23.09.2015 con il quale è stato prorogato, sino al 30.11.2015, il decreto sindacale n.13 del 25.06.2015 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile dei servizi ai sensi dell'art. 50, comma 10, del T.U. 267/00;

DETERMINA

1. Concedere al signor Carace Carmelo, nato a Bronte il 6.07.1950 ed ivi residente nel cortile B. Gigli n. 6, cod. fisc. CRC CML 50L06 B202X, l'affrancazione del canone enfiteutico gravante sul terreno, esteso are 93.10, sito in Bronte, contrada Quattromiglia, riportato al Catasto Terreni al foglio 133, particella 12 di are 8.90, particella 13 di are 11.80., particella 313 di are 36.20 e particella 314 di are 36.20, già facente parte del demanio comunale e legittimato, con Ordinanza n. 4756 R.C., n. 48 Repertorio del 12.02.1930 dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia.
2. Dichiarare il terreno su indicato affrancato da qualsiasi vincolo enfiteutico, liberando completamente il signor Carace Carmelo, come meglio sopra individuato, ed i suoi aventi causa, da qualsiasi obbligo di prestazione del canone sopra specificato, rilasciando, sin d'ora, l'assenso alla cancellazione della relativa ipoteca accesa con l'Ordinanza di legittimazione.
3. Trasmettere copia della presente all'ufficio competente ai fini della trascrizione presso l'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Catania, Servizio di Pubblicità Immobiliare.
4. Inviare la presente al Servizio "Segreteria" ai fini della classificazione prevista dall'art.27 del Regolamento di Contabilità.
5. Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.
6. Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo pretorio on line ai sensi dell'art 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e dei servizi e venga, altresì, pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti", voce "determine".
7. Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi e Notificatori per l'albo pretorio on line e dall'Ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".
8. Consegnare copia della presente ai legittimari o aventi causa.

IL CAPO VIII AREA
PAPPALARDO GRAZIA